

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e 123 del D.Lgs 50/2016 per la fornitura in opera, con la formula "chiavi in mano", di una seggiovia quadriposto ad attacchi fissi denominata "NUOVA TARVISIO" da installarsi in Comune di Tarvisio (UD)

CIG: 73099211A4

CUP: D80G17000000002

QUESITI

Quesiti aggiornati al 12 gennaio 2018

1) Domanda

Con riferimento alla procedura in oggetto si chiede cortesemente che venga messo a disposizione il Modello A3, richiamato nel disciplinare di gara ma non presente tra i documenti scaricabili.

Risposta

Per mero errore materiale all'Art. 8 – Busta 1 – Documentazione amministrativa, al quinto punto dove si citano gli "Allegati DGUE, A2, A3" si deve leggere "Allegati DGUE, A1, A2".

2) Domanda

La relazione geologica risulta a carico della Committenza, mentre rimane un onere del fornitore la verifica della corrispondenza dei parametri riportati nella relazione geologica stessa. Si richiede di mettere a disposizione, per la partecipazione alla gara, copia di tale relazione geologica al fine del dimensionamento dei plinti di fondazione.

Risposta

La relazione geologica verrà realizzata prima della predisposizione della documentazione progettuale. Per il dimensionamento delle strutture si deve comunque far riferimento ad un valore di tenuta del terreno da Kg/cmq 1,0 a 1,5 per la parte medio alta e da 1,5 a 2,0 Kg/cmq per la parte medio/bassa. Per l'individuazione dei tratti come sopra evidenziato si faccia riferimento alla tavola aggiornata.

3) Domanda

All'art. 2.1.2 del Capitolato speciale viene dichiarato che i locali di comando dovranno essere realizzati adottando la stessa tipologia estetica impiegata per quelle presenti nel polo (Comune di Tarvisio) ed in ossequio a quanto previsto dai regolamenti urbanistici ed edilizi locali. Si richiede quindi di avere un disegno architettonico / capitolato prestazionale specifico dei locali;

Risposta

Non ci sono disegni architettonici e capitolati prestazionali di riferimento. Per un dimensionamento ed una caratterizzazione dei locali si può far riferimento alle opere, con medesima destinazione d'uso, precedentemente realizzate nel polo. Le stesse sono facilmente visionabili in occasione del sopralluogo.

Le linee costruttive si riassumono come di seguito:

STAZIONE DI VALLE

- Struttura portante in c.a.;
- Rivestimento in pietra naturale per la parte esterna spessore 20-25 cm fino all'altezza del davanzale delle finestre. La parte superiore in intonaco bianco;
- Isolamento termico dell'edificio a discrezione del proponente in ossequio alla normativa vigente (corrispondenza alla norma a responsabilità del proponente);
- Serramenti in PVC con finitura "simil Legno";
- Struttura copertura in legno con doppia falda a 45°;

- Manto di copertura in scandole;
- Sottotetto accessibile per la formazione di magazzino con solaio strutturato;
- Timpani rivestiti in legno.

STAZIONE DI MONTE

- Per la stazione di monte valgono le stesse caratteristiche suindicate. A scelta del proponente possono essere ritenute ammissibili soluzioni architettoniche che prevedano il parziale interrimento dell'edificio;
- Nell'ambito dello scavo della stazione di monte deve essere previsto un volume utile al collocamento di un serbatoio per l'acqua in PVC (che fornirà e poserà PromoTurismoFVG) con capacità di 1.500 lit.

4) Domanda

L'art. 2.10.2 "alimentazione stazione di monte" dichiara che la linea di alimentazione sarà a carico della Stazione Appaltante mentre la posa del cavidotto rimane a carico dell'impresa aggiudicataria, su specifica della Committenza. Si richiede se esistono specifiche particolari in merito alla quantità, tipologia e dimensioni che devono avere i pozzetti di ispezione da prevedere.

Risposta

I pozzetti da prevedere sono quelli del tipo in conformità alle specifiche ENEL, così come riportato al p.to 2.12 del Capitolato posati ogni 96 ml.

5) Domanda

Dalla planimetria e dal profilo allegati ai documenti di gara, non si evincono attraversamenti con piste da sci e viabilità di servizio esistenti di cui si parla invece nel capitolato al paragrafo 1.4. Dal momento che è richiesto possibilmente di non posizionare sostegni di linea in corrispondenza delle piste da sci e viabilità esistente, si richiedono chiarimenti o planimetria con il dettaglio richiesto.

Risposta

Non esistono attraversamenti con piste dell'impianto come si evince dalla documentazione grafica allegata al bando. Risulta presente l'attraversamento di una viabilità di servizio, ai piedi della pista C2, che deve essere salvaguardata. Si ricorda che, come riportato all'art. 1 il proponente ha l'onere della verifica puntuale degli attraversamenti attraverso un rilievo topografico, con assunzione di responsabilità.

6) Domanda

Allo stesso modo, dalla planimetria e dal profilo non si evincono gli attraversamenti di linee del metanodotto SNAM citate nel capitolato. Ricorre quindi la necessità di conoscere preventivamente la loro eventuale presenza e posizione al fine di non posizionare sostegni di linea in tali zone e per prevedere, anche e soprattutto da un punto di vista economico, tutte le opere necessarie da mettere in atto a protezione delle stesse secondo i termini di legge.

Risposta

Vedasi risposta n. 5). Si conferma che la linea SNAM "attraversa" le opere in galleria (molto profonda). Non si ravvedono evidenti conseguenze per detto attraversamento. Si consiglia, solamente a titolo cautelativo, una verifica presso la SNAM.

7) Domanda

Sono previsti anche attraversamenti con linee elettriche AT. Dalla planimetria si evince il loro posizionamento rispetto al tracciato dell'impianto, ma non si conosce a quale altezza da terra passano i cavi. Nel capitolato è previsto che tale rilievo sia eseguito nel dettaglio da parte del proponente, ma si richiede se per la fase di gara esistono già informazioni preliminari

in merito, e poi nel caso di aggiudicazione si provvederà a farne un rilievo dettagliato di conferma.

Risposta

Vedasi risposta n. 5). Si conferma che non esistono elementi di rilievo di dettagli degli attraversamenti della AT e di tutti gli attraversamenti in genere (ove esistenti). Si ribadisce che a seguito del sopralluogo potranno essere attentamente valutati i vincoli rappresentati dagli attraversamenti (AT, Snam e viabilità) per una valutazione di massima ma comunque sufficiente ai fini dello studio del profilo.

8) Domanda

La linea di segnalazione nel capitolato è prevista intubata dentro cavidotto. Si richiede, in analogia ad altri impianti realizzati, se è possibile fornirla con cavo armato corazzato senza posa dentro il cavidotto.

Risposta

Si conferma quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto: la linea deve essere interrata all'interno del cavidotto all'uopo predisposto.

9) Domanda

Con riferimento all'articolo 1 del CSA, l'offerta deve, tra le altre cose, comprendere "il ripristino ambientale delle zone interessate dai lavori e dalle demolizioni"; essendo lo smantellamento dell'impianto esistente escluso dalle prestazioni a carico dell'aggiudicatario, si richiede di specificare meglio cosa si intende per ripristino delle zone interessate dalle demolizioni.

Risposta

ci si riferisce alle attività di ripristino delle aree interessate esclusivamente dalla realizzazione delle opere in appalto. In particolare si intende il ripristino ambientale eseguito attraverso la formazione dei raccordi dei terreni interessati dagli interventi con le aree circostanti, la formazione di eventuali canalizzazioni in terra per la regimazione delle acque, inerbimento, ecc., il tutto finalizzato ad un corretto inserimento ambientale dell'opera con particolare attenzione alla salvaguardia delle aree limitrofe per effetto di eventuali convogliamenti non gestiti delle acque superficiali e non.

Il ripristino delle aree interessate dalla demolizione del vecchio impianto saranno a carico di altro affidatario (gestito con altra procedura d'appalto). E' logico immaginare che, in funzione della scelta della collocazione dei sostegni che verranno proposti, ci potranno essere delle aree attigue e/o coincidenti da ripristinare, di conseguenza l'eventuale attività a carico del proponente sarà solo quella dell'inerbimento finale (essendo l'ultimo ad intervenire).

10) Domanda

In vari punti del CSA si precisa che i lavori di rilevato e di raccordo con le piste saranno realizzati dalla Committente; si richiede di precisare se gli scavi di sbancamento per la realizzazione delle opere (scavo in uscita della stazione a valle per garantire il franco sotto la seggiola, scavo alla stazione di monte, limitatamente all'area della stazione) saranno anche realizzati dalla Committente o se saranno onere dell'aggiudicatario.

Risposta

Tutti gli scavi riferiti alla realizzazione dell'impianto sono a carico dell'aggiudicataria.

A titolo semplificativo gli scavi a carico dell'aggiudicatario saranno:

- scavo per la realizzazione delle opere di stazione (fabbricato, stele, ecc.) compreso lo scavo di fondazione per il raggiungimento del substrato adeguato;
- scavi e movimenti terra per la formazione delle rampe d'imbarco e sbarco;
- scavi per la formazione dei franchi in linea;

- scavi per la formazione dei sottoservizi;

In considerazione del fatto che la movimentazione dei materiali non avverrà, presumibilmente, in regime di compensazione (ci sarà un esubero di materiale) il materiale, in particolare quello proveniente per la formazione delle stazioni di monte e di valle e dei relativi franchi di linea, dovrà essere trasferito presso le aree interessate dalla formazione dei raccordi con le piste, il tutto in sintonia con la committente e la DL.

11) Domanda

Con riferimento al profilo del terreno e alla planimetria allegate alla documentazione del bando di gara, sono state rilevate delle incongruenze tra le quote altimetriche richieste per i piani stazione e quelle riportate in profilo.

In particolare alla progressiva 65.96m (posizionamento della stazione di valle) viene richiesto un piano stazione alla quota di 876m s.l.m. quando il terreno, alla stessa progressiva, si trova alla quota di 786m s.l.m. Trattasi probabilmente di errore di battitura del quale si chiede conferma.

Inoltre, alla progressiva della stazione di monte (628.72m), viene richiesto un piano stazione alla quota di 973.50m s.l.m. contro i 959m s.l.m del terreno.

Tali dati risultano in contrasto anche con le caratteristiche di lunghezza orizzontale e dislivello, riportate all'Art. 1 del Capitolato Speciale di Appalto

Risposta

Le quote riportate nel capitolato (p.ti 2.1. e 2.2), rispettivamente 786,00 per la stazione di valle e 973,90 per la stazione di monte, **sono confermate**. Le quote graficamente riportate nel profilo corrispondono a quelle indicate nel capitolato.

La cifra trascritta nel profilo e nella planimetria per la stazione di valle (876,00) alla progressiva 65,96, è il risultato di un errore di battitura e pertanto è da intendersi 786,00 m.s.l.m..

La quota riportata per la stazione di monte, sempre nel profilo longitudinale e planimetria, pari a 973,50 alla progressiva 628,72 è da intendersi 973,90 s.l.m. in coerenza con i valori di capitolato.

Diversamente da quanto da Voi indicato alla progressiva 628,72 (corrispondente al punto indicato per la stazione di monte) la quota del terreno naturale corrispondente è pari a 973,00 m.s.l.m..

Si evidenzia che per l'esatta collocazione delle stazioni di valle e di monte, come riportato al p.to 2.1 e 2.2 del capitolato, si dovrà considerare:

1. Stazione di valle: "la dislocazione definitiva deriverà dalla proposta che sarà ritenuta maggiormente funzionale";
2. Stazione di monte: "la sua collocazione è prevista all'altezza della pista esistente denominata "C" a quota 973.90 circa. L'esatta posizione sarà da definire in funzione dei flussi ottimali degli sciatori verso le piste esistenti ed in progetto".

Pertanto i riferimenti di quota e distanza sono sì indicativi ma sarà il proponente a valutare l'esatta collocazione delle stazioni, anche in difformità dei valori imposti dal capitolato, coerentemente alle proprie scelte progettuali ritenute più funzionali alle soluzioni tecniche/funzionali studiate.

12) Domanda

L'art. 6 del Disciplinare di gara, in merito alle capacità tecniche e professionali, richiede che il Concorrente debba "aver fornito negli ultimi 5 anni (2012-2016) almeno due impianti simili (seggiovia ad attacchi fissi quadriposto)": si chiede, quindi, se la locuzione "impianti simili" sia da intendersi come "impianti identici (soltanto seggiovie quadriposto)" oppure se, considerato che le seggiovie ad attacco fisso quadriposto dal punto di vista progettuale, normativo e tecnologico sono del tutto assimilabili alle seggiovie ad attacco fisso biposto e triposto, anche queste ultime possano essere intese come impianti simili a quello oggetto della presente gara.

Risposta

Si conferma che il requisito richiesto nel disciplinare di gara è quello di aver fornito (realizzato) negli ultimi 5 anni almeno due impianti simili (seggiovia quadriposto ad attacchi fissi).

Il proponente può proporre come requisiti, per rispettare il limite definito nel disciplinare di gara, l'avvenuta realizzazione di

impianti ritenuti dallo stesso, per complessità e caratteristiche tecniche, simili alla seggiovia quadriposto ad attacchi fissi richiesti nel disciplinare.

Di conseguenza potranno essere accettati dal seggio di gara, sulla scorta della documentazione tecnica di supporto presentata dal proponente e ritenuta dallo stesso adeguata allo scopo, la proposizione di impianti realizzati anche in parziale difformità da quanto richiesto dal bando di gara.

Il seggio di gara effettuerà le proprie verifiche, attraverso anche supporti tecnici esterni ed in completa autonomia, onde riscontrare l'ammissibilità alle successive fasi di gara del proponente.

Per completezza informativa si rammenta dell'esistenza dell'istituto dell'avvalimento con il quale possono essere acquisiti i titoli di cui sopra da altra società.

13) Domanda

Si segnala che vi è una discrepanza tra la categoria S.04 e la relativa descrizione nella tabella presente a pagina 8 del Disciplinare di gara.

Risposta

Trattasi di mero errore materiale di trascrizione.

Il testo corretto fa riferimento ed è allineato con la distinta di calcolo del corrispettivo inserito come documentazione di gara.

Di seguito la tabella con il testo corretto:

Strutture	Strutture speciali	S.04	IX/b	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	200.000,00	10.59 %
-----------	--------------------	------	------	--	------------	---------